

Rassegna del 22/04/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

22/04/24	Adige	24	Monza sgambetta Perugia	...	1
22/04/24	Centro	36	Finale scudetto, Monza vince e pareggia i conti contro Perugia	...	2
22/04/24	Corriere della Sera	43	Battuta Perugia Monza fa festa e comincia a sognare	Catucci Pierfrancesco	3
22/04/24	Corriere dello Sport	35	Maar e Leon show Ed è punto e a capo	Lisi Carlo	4
22/04/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	3	Grande equilibrio ma la Sir resta favorita	Mercadini Luca	6
22/04/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	24	Sir ko, a Monza finisce 3-2 - Niente scatto Sir, Monza pareggia	S.C.	7
22/04/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	25	Tutto il rammarico di Sirci: "Abbiamo sofferto in ricezione. Loro sono al nostro livello"	Anselmi Diego	10
22/04/24	Gazzetta dello Sport	58	Rimonta capola Vero	Romani Davide	11
22/04/24	Gazzetta di Modena	39	Monza, che colpo Batte Perugia e sogna in grande	M.A.	13
22/04/24	Gazzettino	14	Finali scudetto gara 2: Maar trascina Monza, parità con Perugia	...	14
22/04/24	Giornale	28	Monza si prende gara 2 e sogna lo scudetto	Ferraioli Filippo	15
22/04/24	Giorno Sport	9	Finale play off Monza è viva: 1-1 con Perugia - Superlega, finale scudetto Monza pareggia i conti La vittoria su Perugia arriva all'ultimo respiro	Gussoni Andrea	16
22/04/24	Repubblica	33	Monza-Perugia 3-2: serie in parità	...	19
22/04/24	Stampa	31	Volley, finali: Monza pareggia la serie	...	20
22/04/24	Tuttosport	37	Maar fa volare Monza Perugia va al tappeto	Muzzioli Luca	21

FINALE SCUDETTO

Maar show in gara 2, la serie ora è in perfetta parità

00DS4

00DS4

Monza sgambetta Perugia

MONZA - La Mint Vero Volley Monza di Massimo Eccheli lotta con ardore davanti ai quasi 4000 indiovolati tifosi dell'Opiquad Arena e supera per 3-2 i campioni del mondo della Sir Susa Vim Perugia. Dopo la sconfitta nel primo confronto, la squadra maschile del Consorzio Vero Volley riesce a trovare il risultato sperato nel secondo atto di una serie incandescente. Una Monza che, dopo la vittoria del primo set, patisce la rimonta umbra nei due giochi successivi, gettando poi il cuore oltre l'ostacolo nel quarto parziale ribaltando poi il risultato al tie break. Per i monzesi si tratta del primo successo stagionale contro Perugia, vittoriosa negli ultimi quattro precedenti confronti di questa annata sportiva. Mvp del match è Stephen Maar, autore di una prova da 28 punti e protagonista in tutte le fasi del gioco, soprattutto nei momenti importanti del match. In doppia cifra vanno anche Takahashi (14) e Loepky (13), ma si tratta di un'impresa corale della Mint grazie a una prova esemplare in cui ogni singolo atleta meriterebbe una citazione. Monza e Perugia si affronteranno nuovamente al PalaBarton di Pian di Massiano per gara 3. La sfida è in programma giovedì 25 aprile alle ore 18, chi vince mette la testa avanti. «Questi playoff sono stati durissimi finora - spiega Eric Loepky -, cinque gare con Civitanova, cinque con Trento e ora questa serie ancora più impegnativa. Nel primo match non abbiamo giocato al meglio, forse abbiamo avvertito anche un po' di pressione, ma siamo tornati in campo determinati. Maar è stato assolutamente decisivo in attacco, molto importante per noi, ma penso che questa sia una vittoria di squadra. Abbiamo difeso bene, non abbiamo mai mollato e sono davvero fiero per questo».

MINT VERO VOLLEY MONZA	3
SIR SUSA VIM PERUGIA	2
(25-20, 23-25, 21-25, 25-19, 15-11)	
MINT VERO VOLLEY MONZA: Kreling 1, Takahashi 14, Di Martino 6, Loepky 13, Maar 28, Galassi 7, Morazzini (L), Visic 0, Mujanovic 0, Gaggini (L), Szwarc 2. Ne: Comparoni, Beretta. All. Eccheli	
SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 2, Plotnytskyi 4, Flavio 8, Ben Tara 20, Semeniuk 10, Russo 9, Toscani (L), Held 0, Herrera 0, Leon 24, Solé 1, Colaci (L). Ne: Candellaro, Ropret. All. Lorenzetti	
ARBITRI: Lot e Cerra	
DURATA SET: 27', 33', 33', 31', 19' (totale: 2h23')	



La gioia di Monza per aver pareggiato i conti nella serie con Perugia che vale lo Scudetto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



PALLAVOLO MASCHILE

Finale scudetto, Monza vince e pareggia i conti contro Perugia

► MONZA

Ci vuole il tie-break per decretare la vincitrice di gara -2 delle finali scudetto tra Monza a Perugia. Ad avere la meglio sono i padroni di casa, che riscattano così davanti al proprio pubblico il ko patito per 3-1 al debutto in Umbria, imponendosi per 3-2 con i parziali di 25-20, 23-25, 21-25, 25-19 e 15-11 al termine di un match dalle mille emozioni. A trascinare in attacco i brianzoli, già finalisti quest'anno in Challenge Cup e Coppa Italia, è il canadese Stephen Maar, autore di 28 punti e top scorer dell'incontro. Dall'altra parte della rete, non bastano invece i 24 palloni messi a terra da un ispirato Wilfredo Leon. Grazie a questa preziosa vittoria, gli uomini di Massimo Eccheli portano la serie sull'1-1 e riaprono i conti nella lotta al titolo. Giovedì alle 18 (diretta tv su Rai-sport), si invertiranno nuovamente i campi.

Finale femminile. La situazione fra le due squadre in lotta per il titolo, Scandicci e Conegliano, è di 1-1. Gara-3 si giocherà mercoledì 24 aprile in casa della squadra veneta.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Scudetto volley

Battuta Perugia
Monza fa festa
e comincia
a sognare

A Monza, adesso, qualcuno comincia a pronunciare la parola scudetto. A bassa voce, naturalmente. Nessuno, fino a qualche settimana fa, avrebbe mai osato farlo, ma dopo il successo per 3-2 in rimonta della Mint Vero Volley sulla corazzata Sir Susa Vim Perugia in gara 2 della finale tricolore, c'è chi inizia a sognare. «Non dobbiamo guardare troppo avanti — spiega il martello canadese Stephen Maar, 28 punti e migliore in campo — ma concentrarci sul recupero fisico e mentale in vista della battaglia che ci aspetta mercoledì a Perugia». Ora, però, Monza ci crede, anche perché «questa è una vittoria che contribuisce ad accrescere la nostra autostima. Abbiamo battuto una squadra fortissima». Non sono bastati a Perugia un Simone Giannelli ispirato come sempre e un Leon per la prima volta in stagione a livelli astronomici. «A un certo punto — commenta il tecnico di Monza Massimo Eccheli — sembrava stessimo giocando noi contro di lui. A maggior ragione questo successo ci rende felici: abbiamo vinto di squadra». Guai, però, a illudersi: «Abbiamo imparato sulla nostra pelle che, appena rallenti un attino, loro ti sbranano. Dobbiamo essere bravi e continuare a metterli sotto pressione».

Pierfrancesco Catucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il migliore Stephen Maar, 28 punti



Gara2 spettacolare, la Mint piega la Sir al quinto: è 1 a 1

Maar e Leon show Ed è punto e a capo

Stephen ne fa 28 e regala a Monza
la parità. A Perugia non bastano
i 24 punti del ritrovato cubano

**Il magnifico duello
tra campioni
riprende giovedì
in Umbria**

MONZA	3
PERUGIA	2

(25-20, 23-25, 21-25, 25-19, 15-11)
MINT VERO VOLLEY MONZA: Kreling 1, Takahashi 14, Di Martino 6, Loeppky 13, Maar 28, Galassi 7, Visic, Mujanovic, Gaggini (L), Szwarc 2. Ne: Comparoni, Beretta, Morazzini (L), All. Eccheli.
SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 2, Plotnytskyi 4, Flavio 8, Ben Tara 20, Semeniuk 10, Russo 9, Colaci (L), Leon 24, Held, Herrera, Solé 1. Ne: Candellaro, Toscani (L), Ropret. All. Lorenzetti.
ARBITRI: Lot e Cerra.

Durata set: 27', 33', 33', 31', 19'; tot: 2h23'.

di Carlo Lisi

Può sembrare un sogno, ma è una bella e meritata realtà: la Vero Volley Monza, in rimonta ha vinto Gara2 della finale scudetto al tie-break e riportato la serie con Perugia in parità. Un risultato maturato al termine di una sfida lunghissima, difficile e complessa; una vittoria meritata dalla squadra brianzola che ha rischiato di vedere evaporare le

sue speranze quando si è trovata in svantaggio 2-1, ma che ha saputo trovare nei suoi protagonisti lo stesso spirito che in questi playoff le ha già permesso di eliminare prima Civitanova nei quarti, poi Trento in semifinale alla quinta gara.

Il match ha trovato strada facendo protagonisti di grande spessore tecnico come il canadese Stephen Maar nelle file dei padroni di casa e il "redivivo" Wilfredo Leon in quelle degli umbri di Lorenzetti. Maar e Leon due grandi campioni, dalla storia e dalla carriera diversa, molto differenti per caratteristiche tecniche, hanno entusiasmato un incontro molto equilibrato. Il canadese non aveva giocato al suo livello nel primo match al PalaBarton e senza di lui al top è stato difficile per il tecnico Eccheli far funzionare al massimo il nuovo modulo dei 3 martelli. Ma ieri Maar si è superato. Esempiare in tutte le fasi del gioco, è stato l'uomo in più in un sestetto agile ed equilibrato, dimostrando che il lungo peregrinare per le squadre della nostra Superlega, ha contribuito a formare un campione che può fare la differenza anche contro una squadra che di talenti ne ha tanti, come è questa Perugia. Il suo bottino

finale parla di 28 palloni messi a terra (23 in attacco con un super 68%, più un ace e ben 4 muri) tutti figli di grandi colpi ed estemporanee conclusioni, come quell'attacco a due mani che spinge con forza il pallone nel campo avversario, ormai da considerarsi un suo marchio registrato.

Perugia, che nel primo set si è un po' disunita, ha ritrovato nel secondo e nel terzo set, il grande Wilfredo Leon che ha fornito la migliore prestazione di questa stagione, che si concluderà con la separazione dalla Sir. Il cubano, divenuto polacco per matrimonio, è stato praticamente imprendibile in attacco, come ai bei tempi che i tifosi perugini non forse ricordavano più: 24 punti segnati, 22/29 in attacco con un 76% che non si vede troppo spesso dai martelli a questi livelli. Alla squadra di Lorenzetti questo non è bastato per vincere perché nell'insieme l'organizzazione e l'entusiasmo della squadra monzese, sostenuti dall'ondata blu dei tifosi sugli spalti, sono stati superiori e vincenti.

La sfida si ferma per quattro giorni, riprenderà in Umbria giovedì 25 aprile alle 18, in una Gara3, che a questo punto è difficile decifrare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**DATE FINALI PLAYOFF
SCUDETTO
SUPERLEGA
CREDEM BANCA**



18 aprile
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza
(27-25, 25-18, 23-25, 25-23) **3-1**

Giocata ieri
Mint Vero Volley Monza
Sir Susa Vim Perugia
(25-20, 23-25, 21-25, 25-19, 15-11) **3-2**

Giovedì 25 aprile
ORE 18 GARA3 (RaiSport) **00DS4**
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza

Domenica 28 aprile
ORE 18 GARA4 (RaiSport) **00DS4**
Mint Vero Volley Monza
Sir Susa Vim Perugia

Mercoledì 1° maggio
ORE 17.30 EVENTUALE GARA5
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza

SUPERLEGA
(finale 3° posto)
Sabato (gara 2)
MILANO-TRENTO **3-2**
(serie 1-1)

Mercoledì (gara 3)
TRENTO-MILANO ore 20.30
Altre date: 27-30 aprile
Formula: serie al meglio delle 3 su 5. La vincente alla Champions 2024-25, la perdente in CEV Cup.

PLAYOFF 5° POSTO - Semifinali
(gara unica) **Oggi** (ore 20.30) Verona-Modena, Piacenza-Civitavecchia.
Formula: La vincente ammessa alla Challenge Cup 2024-25.



Stephen Maar, 29 anni, attacca il muro di Flavio e Giannelli GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633

Grande equilibrio ma la Sir resta favorita

di **Luca Mercadini**

■ *La gara di Monza non ha fatto altro che ribadire quanto si poteva immaginare alla vigilia del primo match. La parola d'ordine è equilibrio. La Sir resta favorita ma di scontato non c'è nulla. Il successo in gara 1 è stato complicato al di là del 3-1 finale, la partita di ieri nel palazzetto brianzolo gremito all'inverosimile lo ha ribadito a chiare note. Chi poteva immaginare il 25 aprile come data della Liberazione dalla Maleddizione scudetto (l'ultimo e unico successo in sei finali risale al 2018) deve ricredersi. Cachopa e compagni sono un osso duro, abituati a lottare fino all'ultimo respiro senza alcun cenno di stanchezza e cedimento. Lo storico della serie playoff per il team di Eccheli è chiaro: successi sempre in gara 5 dopo grandi rimonte e lunghe battaglie. Insomma, la tenacia di una squadra che non si arrende e ha trovato nel modulo a tre schiacciatori una risorsa importante: Loeppky 13 punti, lo stratosferico Maar 28 e il giapponese Takahashi 14. Il tutto condito dalla sapiente regia del brasiliano Cachopa. Insomma, c'è poco da scherzare come la prima gara della serie aveva bene evidenziato. A Perugia la vittoria è arrivata dopo un match, con l'eccezione del secondo set, sempre sul filo dell'equilibrio. Decisiva l'incredibile rimonta dei bianconeri di coach Lorenzetti nel primo parziale quando, sotto 15-21, il calore del pubblico e un turno al servizio di Semeniuk hanno rimesso in pista Perugia fino al 27-*

25 finale firmato da Flavio. Poi il secondo set tutto di marca Sir e un terzo portato a casa 23-25 da Monza. Nel quarto Perugia prova a scappare (16-11) con gli ospiti però mai domi trascinati da uno Szwarc incontentabile (78% in attacco). I bianconeri, con Leon e Solè in campo per Plotnytskyi e Flavio, mantengono sangue freddo. Un ace proprio di Leon avvicina al traguardo, il primo tempo di Russo fa esplodere il PalaBarton. Poi la gara di ieri. Il solito primo set di sofferenza (una costante per Perugia già più volte evidenziata da Lorenzetti), il secondo dominato (ma con qualche rischio di troppo nel finale), il terzo con i Block Devils sempre avanti e Leon incontentabile in palla alta. Ecco, qui sembrava fatta. Anche perché nella giornata in cui Plotnytskyi e Semeniuk non sembrano al massimo è proprio il cubano a dimostrare tutto il suo valore. Anche nel quarto parziale dove Perugia parte molle e Monza tiene Ben Tara e soci sempre a debita distanza. Al tie break padroni di casa avanti ma è ancora Leon a issare alta la bandiera bianconera fino all'ace del 9-9. Poi la sostituzione, apparsa discutibile, e il finale che premia i padroni di casa. Pensierino della sera: troppi errori in attacco e un servizio poco pungente hanno inciso sul risultato. C'è però da sottolineare la grande prova di Leon che fa il paio con il suo ingresso decisivo in gara 1. Giovedì di nuovo in campo a Perugia, ben sapendo che si preannuncia un match equilibrato. Anche se Giannelli e compagni restano i favoriti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Sir ko, a Monza finisce 3-2

SuperLiga All'Opikquad Arena i Block Devils si illudono sul 2-1 ma poi capitano al quinto. Incontenibile Maar con 28 palloni a terra

Niente scatto Sir, Monza pareggia

La Susa Vim cede al tiebreak e i brianzoli portano la finale scudetto sull'1-1. Non bastano i 24 punti di Leon

Super Wilfredo

Per lui il 76% in attacco e 2 ace
Quota 20 per Ben Tara ma con il 58%
MONZA

■ È della Mint Vero Volley Monza gara 2 di finale scudetto. La formazione di coach Eccheli, in una Opikquad Arena sold out, rimonta lo svantaggio di un set e si impone al tie break sulla Sir Susa Vim Perugia rimettendo in equilibrio la serie che assegna lo scudetto. Mastica amaro la formazione di Angelo Lorenzetti che non riesce a trovare continuità in alcuni fondamentali e non trova le giuste contromisure al gioco veloce del regista avversario Cachopa. Dopo un primo set di netta marca brianzola, i Block Devils reagiscono con Leon in campo. Il numero 9 bianconero suona la carica in attacco e Perugia sale di tono, la spunta in volata nel secondo parziale con il muro di Flavio (23-25) e scappa nel terzo (21-25). Manca però continuità nel gioco bianconero, mentre Monza non si scompone e continua a tessere il suo gioco fatto di qualità in fase break e nei colpi d'attacco. Al tie break i padroni di casa provano la fuga (8-5), Leon con attacchi ed un ace pareggia (9-9), ma lì Perugia si ferma. Un paio di errori in attacco lanciano Monza che chiude 15-11 con Takahashi. I numeri del match parlano di equi-

librio praticamente in tutti i fondamentali con l'eccezione del servizio dove Monza trova tanta qualità (oltre a 7 ace) e dove invece Perugia è fallosa e poco incisiva (21 errori e 4 ace, 2 a testa per Leon e Russo). Nella metà campo bianconera Leon, in campo dalla metà del primo set, ne mette 24 con il 76% in attacco; 20 i palloni vincenti di Ben Tara con il 58% sotto rete, doppia cifra anche per Semeniuk (10). Nelle file brianzole incontenibile Maar (28 punti con il 68% e 4 muri), in doppia cifra Takahashi e Loeppky (rispettivamente 14 e 13). Appuntamento ora al PalaBarton giovedì 25 aprile con una cruciale gara 3.

IL MATCH Soliti sette per Lorenzetti. Vantaggio Monza con Takahashi ed il muro di Galassi (3-1). Out Plotnytskyi (4-1). Ace di Russo poi out Loeppky (4-4). Vantaggio Perugia con Semeniuk (6-7). Muro di Giannelli (9-11). Muro anche di Maar che pareggia (11-11). Altri tre per i padroni di casa sempre con Maar protagonista (14-11). Dentro Leon per Plotnytskyi. Out la pipe di Semeniuk (17-13). Maar ancora a segno (20-15). Maar porta Monza al set point (24-18). Al terzo tentativo sempre Maar manda le squadre al cambio di campo (25-20). Plotnytskyi e Leon sono i martelli in avvio di secondo. 4-4 dopo il punto di Ben Tara. Super punto bianconero poi ace di Russo

e contrattacco di Plotnytskyi (11-15). Sul 13-16 dentro Semeniuk per Plotnytskyi. Leon in contrattacco (14-19). Out Ben Tara poi ace di Maar (17-19). Ace anche di Galassi, Monza a -1 (19-20). Leon fa girare Perugia (19-21). Maar pareggia a quota 22. Ben Tara trova le mani del muro, set point Perugia (23-24). Muro di Flavio, pareggio bianconero (23-25). Equilibrio massimo nel terzo (4-4). Leon, poi Semeniuk e Russo (9-14). Muro di Maar poi ace di Loeppky (13-15). Semeniuk con un tocco di classe fa girare Perugia (13-16). Poi miracolo in ricezione di Colaci con Leon che va a segno (16-19). Semeniuk porta i suoi al set point (19-24). Ben Tara manda avanti Perugia (21-25). Partenza a razzo di Monza nel quarto (4-1). Semeniuk accorcia (5-4). Doppio ace di Takahashi (9-5). Maniout di Maar (10-5). Dentro Plotnytskyi per Semeniuk. Maar non si ferma (12-6). Takahashi porta Monza al set point (24-18). Ancora il giapponese, si va al tie break (25-19). Vantaggio Monza nel quinto (3-2). Muro di Di Martino (5-3). Out Leon (7-4). Si giro 8-5 per Monza. Due di Leon accorciano (8-7). Ace di Leon (9-9). Galassi fa esplodere il palazzetto (11-9). Fuori Ben Tara poi muro su Semeniuk (13-9). Ancora errore di Ben Tara (14-10). Takahashi chiude la contesa (15-11).

S.C.



Il tabellino

25

Per Perugia 21 errori dalla linea dei 9 metri

Aprile
La data del terzo incontro della serie
Si torna al PalaBarton con inizio del match alle ore 18



MINT VERO VOLLEY MONZA	3
SIR SUSA VIM PERUGIA	2

MINT VERO VOLLEY MONZA: Cachopa 1, Loeppky 13, Di Martino 6, Galassi 7, Maar 28, Takahashi 14, Gaggini (libero), Viscic, Szwarc 2, Mujanovic. N.e.: Comparoni, Morazzini (libero), Beretta. All. Eccheli, vice all. Ambrosio.

SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 2, Ben Tara 20, Flavio 8, Russo 9, Plotnytskyi 4, Semeniuk 10, Colaci (libero), Leon 24, Held, Solè 1, Herrera. N.e.: Ropret, Toscani (libero), Candellaro. All. Lorenzetti, vice all. Giaccardi.

Arbitri: Dominga Lot - Alessandro Cerra.

Parziali: 25-20, 23-25, 21-25, 25-19, 15-11.

Le cifre. MONZA: 17 b.s., 7 ace, 38% ric. pos., 18% ric. prf., 51% att., 9 muri. PERUGIA: 21 b.s., 4 ace, 30% ric. pos., 7% ric. prf., 52% att., 8 muri.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Protagonista
Chiamato in causa già nel primo set Wilfredo Leon è stato il migliore dei suoi. Sotto altre fasi del match di Monza



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Il presidente

Tutto il rammarico di Sirci
“Abbiamo sofferto in ricezione
Loro sono al nostro livello”di **Diego Anselmi**

MONZA

Il presidente Gino Sirci analizza i numeri di una gara a fasi alterne dove qualche errore di troppo ha pregiudicato il risultato. “Sicuramente è stata una partita molto equilibrata, guardando le statistiche posso dire che abbiamo patito un poco in ricezione, loro sono riusciti a mettere a segno ben sette ace mentre noi solo quattro - ha sottolineato -. Abbiamo perso smalto sul finale e loro non hanno perso l'occasione di dimostrare un grande carattere, non hanno abbandonato davanti al loro pubblico, noi invece con il proseguire della partita abbiamo cominciato ad andare giù in ricezione.

I dati di quarto e quinto set parlano chiaro, in gare come questa se cali in ricezione vieni subito punito. Guardando la nostra metà campo posso dire che forse si sarebbe potuto fare di più, ma non è mai faci-



le giocare partite come queste, non è facile fare sempre partite uguali a quella di giovedì scorso. Per quel che riguarda l'attacco siamo stati più o meno uguali guardando le percentuali di squadra ma come dicevo a fare la differenza sono stati gli errori: in attacco loro ne hanno commessi solo quattro mentre noi quattordici, al servizio noi ventuno errori mentre loro diciassette, in definitiva loro sono stati sicuramente bravi ma noi li abbiamo aiutati molto con le nostre sbavature. Monza è sicuramente una squadra al nostro livello anche se non è partita con i favori del pronostico. Non dovremo più commettere errori come oggi per il resto dobbiamo solo dimenticarci di questo risultato e pensare alla prossima gara, ci dovremo ricaricare e pensare a giovedì prossimo per cercare di fare bene”.



Delusione per il risultato dell'Opiquid Arena

Gino Sirci però vuole il pronto riscatto dei suoi giovedì in gara 3



Rimonta capola Vero

Monza fa l'impresa Ferma Perugia e pareggia la serie

Brianzoli sotto 2-1, vincono al tie break
Giovedì alle 18 in Umbria c'è gara-3

di **Davide Romani**

INVIATO A MONZA

È tutto Vero. La Cenerentola non ha nessuna voglia di abbandonare il gran ballo scudetto e, dopo oltre due ore di battaglia, impatta sull'1-1 la serie di finale con Perugia garantendosi la possibilità di giocare nuovamente davanti al proprio pubblico (ieri 3.983 spettatori, sold out), domenica in gara-4. Un 3-2 in rimonta (perdeva 2-1) emozionante, confezionato con le doti emerse nel corso di questi playoff dove la squadra di Eccheli ha superato Civitanova nei quarti e Trento in semifinale. Lo schema con i tre moschettieri della ricezione - Maar, Loeppky e Takahashi - viene riproposto e funziona meglio di gara-1. Mentre in regia Cachopa si traveste da Spider man e con la velocità delle sue alzate costruisce un mosaico di ragnatele che i compagni sfruttano per scalare l'imponente grattacielo perugino. «Sembra di stare sulle montagne russe - analizza Massimo Eccheli, tecnico di Monza -. Ci siamo presentati un po' più riposati e abbiamo fatto tesoro degli errori di gara-1 (avanti 24-21 nel 1° set il Vero Volley si è fatto rimontare, ndr), così non abbiamo lasciato per strada le occasioni capitate».

Termometro Stephen Maar è il termometro del rendimento di Monza. Senza lo schiacciatore canadese - come successo nelle prime due gare di semifinale con Trento - il Vero Volley sbanda, quando è presente ma non incide

il motore monzese "batte in testa". Mentre nelle partite in cui i suoi colpi vanno a segno con continuità (28 punti, il 64& in attacco, 4 muri e 1 ace) sale la febbre all'Arena di Monza. E ieri la febbre era da scudetto. «Un risultato che ci regala tanta confidenza in vista di un altro viaggio verso Perugia (giovedì, alle 20.30 gara-3, ndr) - racconta Stephen Maar -. Quando giochiamo a questo livello possiamo vincere con chiunque. In questa squadra c'è un'alchimia incredibile».

Leon ci prova Per lunghi tratti della partita Perugia ha accarezzato l'idea di portare a casa gara-2 e tornare in Umbria a giocare il primo match point scudetto. Il leader di questa rincorsa sfumata sul più bello è stato Wilfredo Leon. Il capitano degli umbri, pescato da Lorenzetti dalla panchina a metà primo set, è tornato quello dei bei tempi. Devastante in attacco, potente in battuta. Ma nel tie break non è bastato (suo l'ace del 9-9 prima dell'ultimo scatto di Monza). «Non è stata la partita che volevamo fare - spiega Angelo Lorenzetti, allenatore di Perugia -. Abbiamo fatto fatica in tanti fondamentali a cominciare dagli attacchi di palla alta, passando alla battuta e poi nel corso della partita abbiamo sofferto anche in ricezione. Ora ci confronteremo su quello che non è andato e poi testa a giovedì».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'20"



MONZA **3**
00DS4
PERUGIA **2**

25-20, 23-25, 21-25, 25-19, 15-11

MINT VERO VOLLEY MONZA
Di Martino 6, Loeppky 13, Maar 28, Galassi 7, Cachopa 1, Takahashi 14; Gaggini (L), Visic, Mujanovic, Szwarc 2.
N.e. Comparoni, Morazzini (L), Beretta. All.: Eccheli

SIR SUSA VIM PERUGIA
Ben Tara 20, Semeniuk 10, Russo 9, Giannelli 2, Plotnytskyi 4, Flavio 8; Colaci (L), Held, Herrera, Leon 24, Solé 1.
N.e. Candellaro, Toscani (L), Ropret. All.: Lorenzetti

ARBITRI Lot, Cerra.
NOTE Spettatori 3.983. Durata set: 27', 33', 33', 31', 19'; tot. 143'.
Monza: battute sbagliate 17, vincenti 7, muri 9, errori 22.
Perugia: battute sbagliate 21, vincenti 4, muri 8, errori 38.

LA GUIDA

Gara-1
19 aprile
Perugia-Monza
3-1

Gara-2
Ieri
Monza-Perugia
3-2

Gara-3
Giovedì
ore 18
Perugia-Monza
(Rai Sport)

Gara-4
Domenica
ore 18
Monza-Perugia

Eventuale
gara-5
1 maggio
ore 17.30
Perugia-Monza

“
Rispetto a gara-1 siamo stati bravi a sfruttare tutte le occasioni che ci sono capitate

Massimo Eccheli
Coach Monza

LE PAGELLE

di d.r.

Maar una certezza, Cachopa mani fatate

MONZA
7,5

7,5 ECHELHI L'ALLENATORE



La scalata verso il sogno continua. Eliminate Civitanova e Trento, ora si diverte a mettere in difficoltà Perugia

8 MAAR IL MIGLIORE



Se lui è in partita, Monza non sbaglia un colpo: 5 set chiusi con il 68% in attacco. Quando la palla scotta risolve il canadese

7 CACHOPA Mani fatate. Alzate veloci, battute estrose. Re di Monza
6,5 LOEPPKY Perugia soffre i suoi turni al servizio, ma a volte è impreciso in attacco
7 TAKAHASHI Non pervenuto nei

primi 3 set poi illumina gara-2 con tutta la sua bellezza tecnica
6,5 GALASSI Presenza costante in attacco e in battuta. Meno a muro
7 DI MARTINO Il muro su Flavio vale il primo break nel tie break

7 GAGGINI La sorpresa più bella di questa squadra dei miracoli
6 SZWARC Cambio prezioso: un attacco e un muro
6 VISIC Prezioso nel doppio cambio
s.v. MUJANOVIC

PERUGIA
5,5

5,5 LORENZETTI L'ALLENATORE



La squadra non riesce a essere incisiva in battuta. E fatica nell'attacco di palla alta con Semeniuk e Plotnytskyi

6,5 LEON IL MIGLIORE



È il jolly pescato dalla panchina. Per poco non fa saltare il banco: 24 punti con il 76% in attacco. Una buona notizia verso gara-3

5,5 GIANNELLI Perde la sfida a distanza con Cachopa, si salva a muro
6,5 BEN TARA Insieme a Leon uno dei più positivi: 58% in attacco
5 SEMENIUK Male in ricezione,

deficitario in attacco
5 PLOTNYTSKYI È l'assente ingiustificato di gara-2
6 FLAVIO Bene a muro (3), discreto in attacco (5 su 8)
6 RUSSO Velenoso in battuta,

presente in attacco ma scheda bianca a muro
6 COLACI Guida la seconda linea ma non riesce a incidere
s.v. SOLÉ Un guizzo a muro
s.v. HELD E HERRERA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1849 - T.1849

Lotta scudetto**Monza, che colpo
Batte Perugia
e sogna in grande**

La Mint Vero Volley Monza non ha intenzione di mollare di un centimetro. La sorpresa della Superlega, spinta da un Maar stellare, ha mantenuto il fattore campo battendo 3-2 in casa la Sir Susa Vim Perugia, al termine di una battaglia senza esclusione di colpi, portando così la serie sull'1-1. Ora la finale Scudetto si sposterà di nuovo in Umbria, con gara 3 in programma giovedì 25 aprile alle 18. Anche l'Allianz Milano ha impattato la serie dei play-off 3° posto, battendo in casa per 3-2 l'Itas Trentino. Le due squadre torneranno in campo mercoledì 24 aprile, alle 20.30. Questa sera, invece, in contemporanea con Verona-Modena Volley, ci sarà Piacenza-Lube Civitanova, l'altra semifinale per i play-off 5° posto. La finale per decretare chi avrà accesso alla prossima Challenge Cup si disputerà sabato 27 aprile alle 18, in casa della squadra che si è piazzata meglio in classifica nel girone. Dunque, comunque, vada, Modena Volley non tornerà più al PalaPanini per questa stagione.

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



VOLLEY

Finali scudetto gara 2: Maar trascina Monza, parità con Perugia

Monza batte Perugia 3-2 (25-20, 23-25, 21-25, 25-19, 15-11) in gara-2 delle finali scudetto davanti ai 3.983 spettatori dell'Opiquad Arena. Migliori marcatori Stephen Maar (Monza) con 28 punti e Wilfredo Leon Venero per Perugia con 24. La serie è ora di 1-1 con gara-3 giovedì alle 18 in casa di Perugia.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



VOLLEY, PERUGIA BATTUTO

Monza si prende gara 2 e sogna lo scudetto

Il sogno tricolore di Monza è più vivo che mai. La Mint Vero Volley si prende gara-2 della finale Scudetto della Superlega, pareggiando la serie con una rimonta da applausi.

In vantaggio dopo il primo set (25-20), i brianzoli si sono visti prima raggiungere e poi superare dagli umbri, che si sono aggiudicati il secondo e il terzo parziale (23-25 e 21-25). Con le spalle al muro, i ragazzi di coach Massimo Eccheli (nella foto) sono tornati a essere il meraviglioso collettivo capace di ribaltare il pronostico sia ai quarti che in semifinale, e guidati da Takahashi e da uno scatenato Maar (top scorer con 28 punti) hanno conquistato il quarto set (25-19) per poi prendersi il tie-break (15-11). Si torna in campo giovedì, a Perugia, per una gara-3 che lancerà la vincente a un passo dallo Scudetto.

Filippo Ferraioli



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



VOLLEY SUPERLEGA

00DS4 00DS4
**Finale play off
Monza è viva:
1-1 con Perugia**

La Mint lotta e passa in casa al tie-break
Giovedì gara 3, ora tutto è possibile

Gussoni all'interno

Superlega, finale scudetto

**Monza pareggia i conti
La vittoria su Perugia
arriva all'ultimo respiro**

Decide Takahashi al secondo match point del tie-break. Giovedì gara 3 in Umbria

SUPPORTER

I padroni di casa sono stati spinti da quasi 4.000 spettatori sugli spalti

VOLLEY

di **Andrea Gussoni**

Vittoria da sogno al tie-break per la Mint Vero Volley Monza in gara-2 della finale scudetto. I brianzoli, sconfitti in gara-1, hanno pareggiato i conti imponendosi 3-2 sulla Sir Susa Vim Perugia. Gli umbri, come già successo giovedì sera e in molte altre occasioni quest'anno, sono partiti col freno a mano tirato, subendo subito un parziale confortante dei padroni di casa che, spinti dai quasi 4.000 spettatori di un'Opiquad Arena sold out e rumorosissima, non si sono più voltati indietro.

A differenza di gara-1, i ragazzi allenati da coach Massimo Eccheli (tornato alla formula con i tre schiacciatori e Arthur Szwarz in panchina nonostante il buon impatto avuto dal canadese) non si sono sciolti nel finale

del parziale e trascinati da un pimpante Stephen Maar si sono presi l'1-0. Nel secondo set però i ragazzi di Angelo Lorenzetti hanno ingranato, grazie anche all'ingresso di Wilfredo Leon, panchinaro di lusso. Il cubano naturalizzato polacco, dopo il pesantissimo servizio vincente da subentrato di giovedì, ha dimostrato di poter far bene anche per più di qualche scambio e pur soffrendo in ricezione ha messo a terra un incredibile serie di attacchi assolutamente imprevedibili per il muro brianzolo, firmando il meritato 1-1. Monza ha subito il colpo e anche nel terzo parziale ha fatto quello che ha potuto contro la corazzata umbra che ha messo in campo tutto il suo talento e la sua forma, con un Simone Giannelli (MVP in gara-1) ancora geniale in cabina di regia. Con Ran Takahashi meno efficace di altre occasioni, Monza non ha potuto fare altro che incassare l'1-2 senza però mollare. Nel quarto set, quando molte altre squadre avrebbero alzato bandiera bianca, la formazione del Consorzio ha reagito tirando nuovamente

fuori energie sorprendenti.

Proprio il giapponese con un turno di servizio letale ha firmato un esaltante 10-5 e quando è tornato in battuta il punteggio è arrivato a 18-11. Lorenzetti ha pescato dalla panchina Solè che completando un break di 0-3 ha costretto Eccheli a chiamare time out ma si è andati comunque al tie-break, per la prima volta in stagione tra queste due squadre. Gabriele Di Martino con un muro a uno ha firmato il primo doppio vantaggio sul 5-3 ma Leon con un attacco nei tre metri e un servizio vincente pazzesco ha riportato tutto in parità sul 9-9.

Maar (Mvp e top scorer dell'incontro con 28 p.) e Gianluca Galassi con un 1° tempo su rigiocata hanno però riportato avanti



Monza che al secondo match point con Takahashi ha chiuso i conti. Gara 3 è si giocherà giovedì 25 aprile al PalaBarton di Pian di Massiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONZA	3
PERUGIA	2

(25-20, 23-25, 21-25, 25-19, 15-11)

MONZA: Viscic, Loeppky 13, Comparoni, Maar 28, Mujanovic, Morazzini (L), Galassi 7, Takahashi 14, Beretta, Cachopa 1, Di Martino 6, Gaggioli (L), Szwarc 2. All. Eccheli.

PERUGIA: Candellaro, Held, Giannelli 2, Herrera, Toscani (L), Leon 24, Ben Tara 20, Solé 1, Colaci (L), Flavio 8, Semeniuk 10, Plotnytskyi 4, Russo 9, Ropret. All. Lorenzetti.

Arbitri: Lot e Cerra.

Note: Durata set: 27', 33', 33', 31', 19', Tot. 143'. Muri: M 9, P 8. Ace: M 7, P 4.





Sopra un esultante Gianluca Galassi con i compagni dopo la vittoria
A sinistra Maar, eletto Mvp e top scorer dell'incontro con 28 punti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1619 - T.1619

Volley Monza-Perugia 3-2: serie in parità

La rimonta di Monza, sotto di un set, riapre la finale scudetto maschile: battuta Perugia 3-2 (25-20 23-25 21-25 25-19 15-11) nonostante un grande Leon (24 punti contro i 28 di Maar). Giovedì gara 3 a Perugia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



Volley, finali: Monza pareggia la serie

^{00DS4} In gara-2 delle finali scudetto di volley, Monza ^{00DS4} batte Perugia 3-2. Migliori marcatori: Stephen Maar con 28 punti e Wilfredo Leon Venero con 24. Ora la situazione fra le due squadre è di 1-1. Le squadre tornano in campo in gara-3 giovedì 25 aprile a Perugia (ore 18, tv Rai Sport). —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1849 - T.1849



Maar fa volare Monza Perugia va al tappeto

Lo schiacciatore brianzolo è l'Mvp con 28 punti e il 68% in attacco
La Sir sfodera un Leon in grande forma (24 punti), però non basta

Il Vero Volley,
trascinato
dal trio d'attacco
canadese,
sfrutta
il fattore campo
e pareggia
la serie della
finale scudetto.
Giovedì gara 3
al PalaBarton,
ore 18

Luca Muzzioli

La Monza più bella, quella che non molla mai, che non vuole smettere di continuare a sognare e giocare insieme e per questo moltiplica le energie, fa lo sgambetto alla Sir Susa Vim Perugia in gara 2 di finale scudetto vincendo 3-2. Tiene così viva la serie tricolore che, comunque vada, già ora è certa di gustarsi un atto quarto, sempre in quella Opiquadarena, che si preannuncia ancora sold out con altri 4000 spettatori.

Perugia, grande favorita dell'atto conclusivo dopo l'eliminazione dalla corsa scudetto di Trento, arriva forte del-

la gara1 vinta pochi giorni fa, ma la squadra di coach Massimo Eccheli non si è fatta intimidire. Né dai nomi altisonanti della Sir, né dalla panchina lunga a disposizione di Angelo Lorenzetti. Ci ha pensato Stephan Maar a tenere accesa la squadra di casa con una gara superlativa, archiviata con il premio di MVP: 28 punti personali, il 68% in attacco, 0 errori su 34 palloni serviti dal suo regista brasiliano Cachopa, 4 muri vincenti, 1 ace e tanto lavoro sporco in ricezione e seconda linea. Una partita intensa, come tutte quelle a cui ci ha abituato il team brianzolo in questo suo entusiasmante playoff in cui ha eliminato prima Civitanova e poi Trento, entrambe in cinque gare.

Una sfida che ha visto Perugia cercare di risolvere l'attivo problema del primo set perso (qui 25-20) per eccesso di tensione. Per cambiare passo Lorenzetti dal secondo set ha mutato il suo sestetto gettando nella mischia Wilfredo Leon per il polacco Kamil Semeniuk prima e poi, dal terzo, per l'ucraino Oleh Plotnytskyi. Il caraibico è stato protagonista di una serata ad alto livello (24 punti con il 76% in attacco, che fino a metà del quarto set era al 100%). Una prova che è valsa alla Sir la fuga in avanti, con secondo e terzo set vinti. Ma quando tutto sembrava volgere alla fine, la Mint Vero Volley ha spinto maggiormente

al servizio costringendo Giannelli a fare i conti con una palla più staccata e ricostruzioni meno agevoli. Loeppky e Maar, ma anche Takahashi e Galassi, hanno messo alle strette la ricezione perugina.

Come nella nel finale di tie break. Dopo l'8-5 brianzolo e la sfuriata di Leon (0-4) per il 9-9, Maar prima in attacco poi al servizio ha fatto saltare il banco e dato la spinta che serviva alla Mint. L'ultimo punto è di Takahashi, 15-11. Eccheli gongola: «Il fondamentale più importante di questa squadra è la capacità di riuscire a venire fuori da situazioni difficili. Decisiva la voglia che avevamo di portare a casa la partita, nonostante l'ingresso di "Air Leon" che a tratti volava sopra i muri. Qui abbiamo optato per una scelta tattica, ma non la posso rivelare». Lorenzetti chiosa: «Non è la partita che volevamo fare, sia dal punto di vista tecnico che da quello dell'approccio». Giovedì 25 aprile, ore 18, si torna in campo. Chi vince si aggiudica il primo colpo tricolore.

MONZA-PERUGIA 3-2
(25-20, 23-25, 21-25, 25-19, 15-11)
MINTVEROVOLLEY Cachopa1, Takahashi14, Di Martino6, Loeppky13, Maar28, Galassi7, Morazzini(L), Viscic, Mujanovic, Gaggini(L), Szwarc2. N.e. Comparoni, Beretta. All. Eccheli
SIRSUSAVIM Giannelli2, Plotnytskyi4, ResendeGualberto8, Ben Tara20, Semeniuk10, Russo9, Toscani(L), Held, Herrera, Leon24, Solé1, Colaci(L). N.e. Candellaro, Ropret. All. Lorenzetti



PLAYOFF 5° POSTO | LE SEMIFINALI ALLE 20.30: VERONA RICEVE MODENA

Civitanova incerottata a Piacenza

Diego De Ponti
TORINO

L'Europa si avvicina. Questa sera si giocano le semifinali dei playoff 5° posto. La finale porta in palio un posto in Challenge Cup e le partite di questa sera, alle 20.30. Rana Verona ha chiuso in testa alla classifica il girone e questa sera riceve Modena. La squadra di Coach Stoytchev potrà contare sul fattore campo e sul buono stato di forma, dato dalle tre vittorie consecutive per 3-0 ottenute durante la prima fase. Una settimana fa sempre al Pala AGSM AIM l'ultimo duello. In caso di sconfitta si tratterebbe dell'ultima partita con i gialloblù del palleggiatore Bruno e proprio contro il tecnico bulgaro da cui lo divide l'acceso scontro,

a Modena, nella stagione 2017-2018 che si concluso con l'addio anzitempo del tecnico. Radostin Stoytchev pensa solo alla partita di questa sera: «È un'altra partita rispetto all'ultima, non mi illudo e tanto dipende dal nostro approccio. Loro arriveranno affamati per vincere. Essere arrivati primi nel girone non conta se non vinciamo la semifinale. Siamo focalizzati su questa partita, determinante per la nostra stagione». Anche Bruno

La Lube sarà senza Diamantini e Nikolov, anche per l'eventuale finale

si concentra sulla gara: «Dovremo cercare di essere più intelligenti nel nostro gioco, sarà sicuramente una partita difficile ma proveremo a centrare l'accesso alla finale».

Altro match acceso quello di Piacenza tra i biancorossi e Civitanova. La Gas Sales Blueenergy si è lasciata sfuggire il primo posto in un girone, proprio per la sconfitta nell'ultimo turno con Civitanova, e va caccia di riscatto. Civitanova, che ha chiuso il girone al quarto posto, continua ad essere una sorta di bestia nera per Gas Sales Blueenergy Volley Piacenza, che ha sempre perso gli scontri diretti casalinghi. Però a complicare il compito dei marchigiani sono gli infortuni. Lo staff sanitario biancorosso è stato costretto a

fermare due atleti. Il centrale Enrico Diamantini e lo schiacciatore Alex Nikolov saranno assenti questa sera. I due giganti cucinieri non sarebbero disponibili nemmeno per l'eventuale Finalissima di sabato. Diamantini era già un "osservato speciale" avendo lamentato un risentimento al tendine d'Achille nel corso dell'ultimo turno del Girone. Alex Nikolov ha evidenziato nelle ultime ore un fastidio importante alla schiena, sollecitato da una discopatia con ernia discale, che ha spinto lo staff a un'opportuna riflessione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGRAMMA Playoff 5° postosemifinali ore 20.30 (dir. VBTv) Gas Sales Blueenergy Piacenza-Cucine Lube Civitanova; Rana Verona-Valsa Group Modena



Stephen Maar, 29 anni, contro il muro della Sir Susa Vim GALBIATI



Yuri Romanò.
26 anni,
opposto
di Piacenza
GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633